



Deliberazione Giunta Regionale n. 246 del 30/06/2014

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Oggetto dell'Atto:

Sviluppo Campania Spa - modifiche statutarie

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente di Staff e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai dirigenti a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il Presidente della Regione Campania, nella qualità di Commissario ad acta, ha redatto il Piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania, ai sensi dell'articolo 14, comma 22, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- b) detto Piano di stabilizzazione, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 20 marzo 2012, prevede tra l'altro l'aggregazione dei soggetti partecipati in poli e la realizzazione di una società per la gestione delle attività non strategiche;
- c) con delibera n. 201 del 21/06/2013 la Giunta ha assunto l'indirizzo di potenziare la funzione della società in house Sviluppo Campania Spa, totalmente partecipata dalla Regione, quale società a supporto delle attività inerenti lo sviluppo del territorio regionale nel quadro della più complessiva riorganizzazione del polo delle società operanti nel settore delle attività produttive, in conformità con le indicazioni del Piano di stabilizzazione e delle leggi di settore;
- d) con delibera n. 419 del 27/09/2013 la Giunta ha presentato un disegno di legge per il riordino delle società partecipate dalla Regione Campania del polo sviluppo, ricerca e ICT;
- e) con legge regionale n. 15 del 30/10/2013 il Consiglio Regionale ha approvato con modificazioni il disegno di legge e disposto le azioni di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione del Polo sviluppo, ricerca e ICT, in attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria, attribuendo alla società regionale Sviluppo Campania Spa le funzioni concernenti lo sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione, ricerca e innovazione tecnologica;
- f) l'articolo 1 comma 9 della LR 15/2013 prevede, per le finalità di riordino e accorpamento di cui al Piano di stabilizzazione, che la società Sviluppo Campania possa acquisire da società partecipate, proprie o dalla Regione, anche indirette, attività o rami d'azienda strumentali e coerenti con i propri scopi e finalità sociali;
- g) con DGR n. 658 del 30/12/2013 sono stati apportati gli adeguamenti statutari richiesti dalle nuove funzioni attribuite alla società con legge regionale 15/2013;
- h) successivamente si è avuto notizia che con DD n. 298/2013 la Direzione Generale delle Attività produttive ha affidato alla società in house Sviluppo Campania S.p.A. la gestione del "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" e approvato la "Strategia d'investimento e Pianificazione" relativa al fondo;
- i) gli uffici della programmazione Unitaria hanno rappresentato a mezzo mail l'esigenza di un'ulteriore modifica dell'oggetto sociale per consentire la realizzazione delle operazioni di "tranché cover" e sostegno ai confidi, previste dalla Strategia di investimento e Pianificazione, approvata col citato decreto;
- j) con nota nostro prot. 411038 del 16/06/2014 Sviluppo Campania ha evidenziato la necessità di stralciare dall'art. 3 dello statuto, relativo all'oggetto sociale, l'esclusione dell'attività di rilascio garanzie;
- k) con nota nostro prot. 423571 del 20/06/2014 la società Sviluppo Campania ha integrato la precedente richiesta, evidenziando altresì l'opportunità di prevedere nello statuto la possibilità di nominare un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri;

PRESO ATTO

- a) della nota n. 262299/12 del 23/03/2012, con la quale la Banca d'Italia ha fornito a Sviluppo Campania i chiarimenti relativi alle attività non rientranti tra quelle che l'art. 106 TUB riserva agli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale e delle ulteriori precisazioni fornite dall'Amministratore Unico a mezzo mail;

CONSIDERATO che

- a) Sviluppo Campania non rientra tra le società di cui al comma 4 dell'art. 4 del DL 95/2012;
- b) il successivo comma 5 del medesimo articolo del DL 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012, prevede che i consigli di amministrazioni delle altre società a totale partecipazione pubblica sono composti da tre o cinque membri tenendo conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte;
- c) i requisiti di rilevanza e complessità della gestione della società Sviluppo Campania derivano dalla LR 15/2013 e dalla dimensione del capitale sociale,

RITENUTO

- a) di accogliere la richiesta della società e di modificare di conseguenza gli articoli 3 e 25 dello statuto vigente di Sviluppo Campania Spa, come da schema allegato, espungendo dall'art.3 le parole "l'attività di rilascio di garanzie," e prevedendo all'articolo 25 la possibilità che la società sia amministrata, alternativamente, anche da un Consiglio di amministrazione composto da 5 membri;
- b) di invitare comunque la società a verificare presso la Banca d'Italia eventuali ulteriori necessità di modifica statutaria in relazione alle attività da svolgere per la gestione del "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" e all'evoluzione normativa in atto in materia di intermediari finanziari;

VISTO

- a) l'articolo 51, lettera e) dello Statuto Regionale;
- b) l'articolo 1 comma 4 della L.R. 4/2011, legge Finanziaria regionale 2011;
- c) la L.R. n. 15 del 30/10/2013, in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Campania del Polo Sviluppo, Ricerca e ICT;
- d) la nota prot. 436861 del 26/06/2014, di richiesta parere all'Avvocatura regionale sulle modifiche statutarie proposte;
- e) il parere dell'Avvocatura regionale, acquisito agli atti di questo Dipartimento con prot. n. 449583 del 30/06/2014;

Propone, e la Giunta in conformità, con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati, di:

1. modificare gli articoli 3 e 25 dello statuto vigente della società Sviluppo Campania Spa, come risultanti dallo schema allegato, espungendo dall'art.3 le parole "l'attività di rilascio di garanzie," e prevedendo all'articolo 25 la possibilità che la società sia amministrata, alternativamente, anche da un Consiglio di amministrazione composto da 5 membri;;
2. invitare comunque la società a verificare presso la Banca d'Italia eventuali ulteriori necessità di modifica statutaria in relazione alle attività da svolgere per la gestione del "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" e all'evoluzione normativa in atto in materia di intermediari finanziari;
3. inviare la presente delibera all'Amministratore Unico della società per quanto di competenza ai fini dell'approvazione del nuovo statuto da parte dell'assemblea dei soci;
4. trasmettere il presente atto all'Unità Operativa Dirigenziale - Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione.

Versione vigente (approvata con DGR 658/2013)	Modifica proposta
Articolo 3 – Oggetto Sviluppo Campania spa è società in house della Regione Campania, che esercita il controllo analogo e verso cui svolge la parte più importante e comunque prevalente della attività societarie. La società opera quale finanziaria regionale; attua gli indirizzi, i piani e i programmi della Regione nelle materie afferenti allo sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, la ricerca e l'innovazione tecnologica, la comunicazione, lo sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive, la gestione delle partecipazioni societarie e la valorizzazione degli immobili regionali a uso produttivo, nonché il sistema informativo e informatico regionale. La società, quale soggetto attuatore di piani, programmi, progetti e strumenti, può essere destinataria di finanziamenti, comunitari, nazionali e regionali; essa può svolgere il ruolo di soggetto gestore di sovvenzioni come disciplinato dalla normativa comunitaria. Su richiesta della Regione la società può svolgere le funzioni di organismo intermedio per le Autorità di gestione dei programmi comunitari nelle materie di competenza, I campi di interesse strategico in cui opera la società e le connesse finalità sono di seguito riportati. Sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, con finalità di: • sviluppo del tessuto imprenditoriale, in particolare delle PMI • orientamento al mercato e competitività del territorio regionale e delle imprese che vi operano • superamento delle disuguaglianze derivanti da squilibri economici territoriali e settoriali • valorizzazione delle risorse economiche e produttive del territorio regionale • favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo, della ricerca scientifica e tecnologica della regione alla cooperazione territoriale e transnazionale • sviluppo e miglioramento della attrattività localizzativa del territorio campano e della l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale • promozione e attrazione di capitale privato per la realizzazione di investimenti di elevato interesse per il territorio regionale, anche attraverso operazioni di	Articolo 3 – Oggetto Sviluppo Campania spa è società in house della Regione Campania, che esercita il controllo analogo e verso cui svolge la parte più importante e comunque prevalente della attività societarie. La società opera quale finanziaria regionale; attua gli indirizzi, i piani e i programmi della Regione nelle materie afferenti allo sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, la ricerca e l'innovazione tecnologica, la comunicazione, lo sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive, la formazione e il lavoro, la gestione delle partecipazioni societarie e la valorizzazione degli immobili regionali a uso produttivo, nonché il sistema informativo e informatico regionale. La società, quale soggetto attuatore di piani, programmi, progetti e strumenti, può essere destinataria di finanziamenti, comunitari, nazionali e regionali; essa può svolgere il ruolo di soggetto gestore di sovvenzioni come disciplinato dalla normativa comunitaria. Su richiesta della Regione la società può svolgere le funzioni di organismo intermedio per le Autorità di gestione dei programmi comunitari nelle materie di competenza, I campi di interesse strategico in cui opera la società e le connesse finalità sono di seguito riportati. Sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, con finalità di: • sviluppo del tessuto imprenditoriale, in particolare delle PMI e delle autoimprese • orientamento al mercato e competitività del territorio regionale e delle imprese che vi operano • superamento delle disuguaglianze derivanti da squilibri economici territoriali e settoriali • valorizzazione delle risorse economiche e produttive del territorio regionale • favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo, della ricerca scientifica e tecnologica della regione alla cooperazione territoriale e transnazionale • sviluppo e miglioramento della attrattività localizzativa del territorio campano e della l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale • promozione e attrazione di capitale privato per la realizzazione di investimenti di elevato interesse per il territorio regionale, anche attraverso operazioni di

project financing • promuovere il rafforzamento patrimoniale, l'accesso ai mercati finanziari e la mobilità dei capitali delle imprese ubicate nel territorio campano • fornire servizio e supporto alla gestione delle partecipazioni societarie regionali, anche con riguardo ai processi di avvio in esercizio, cessione e liquidazione nell'ambito delle azioni per il riassetto del portafoglio Ricerca e innovazione tecnologica, con la finalità di favorire • progetti e programmi di ricerca applicata in collegamento con le Università • ricerca, aggiornamento e trasferimento tecnologico alle imprese, in particolare PMI • tutela e sviluppo di luoghi di creazione, interazione, condivisione e diffusione delle conoscenze scientifiche e dell'innovazione tecnologica • realizzazione e potenziamento di reti di eccellenza Sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive, al fine di: • diffondere la cultura dello sviluppo economico tra i soggetti pubblici e privati portatori d'interesse e attuatori delle politiche pubbliche di incentivo allo sviluppo economico; • accrescere, attraverso specifici servizi di assistenza tecnica e formazione, la capacità della pubblica amministrazione locale, delle imprese campane e dei soggetti rappresentativi degli interessi economici della Regione di partecipare al disegno e all'implementazione delle politiche pubbliche regionali. Gestione degli asset di proprietà della regione, con particolare riferimento alle partecipazioni societarie e agli immobili con la finalità di: • favorire una efficace gestione del portafoglio delle partecipate regionali mediante la strutturazione ed attuazione di operazioni societarie straordinarie quali ad esempio, liquidazione, vendita, fusione, scissione, cessione di rami d'azienda; • valorizzare gli immobili regionali per favorirne l'impiego, da parte dell'amministrazione regionale o sue partecipate, a favore di attività produttive. ICT, sistema informativo e informatico regionale, con la finalità di: • sviluppo della società dell'informazione, dei media e della PA digitale	project financing • promuovere il rafforzamento patrimoniale, l'accesso ai mercati finanziari e la mobilità dei capitali delle imprese ubicate nel territorio campano • fornire servizio e supporto alla gestione delle partecipazioni societarie regionali, anche con riguardo ai processi di avvio in esercizio, cessione e liquidazione nell'ambito delle azioni per il riassetto del portafoglio Ricerca e innovazione tecnologica, con la finalità di favorire • progetti e programmi di ricerca applicata in collegamento con le Università • ricerca, aggiornamento e trasferimento tecnologico alle imprese, in particolare PMI • tutela e sviluppo di luoghi di creazione, interazione, condivisione e diffusione delle conoscenze scientifiche e dell'innovazione tecnologica • realizzazione e potenziamento di reti di eccellenza Sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive, al fine di: • diffondere la cultura dello sviluppo economico tra i soggetti pubblici e privati portatori d'interesse e attuatori delle politiche pubbliche di incentivo allo sviluppo economico; • accrescere, attraverso specifici servizi di assistenza tecnica e formazione, la capacità della pubblica amministrazione locale, delle imprese campane e dei soggetti rappresentativi degli interessi economici della Regione di partecipare al disegno e all'implementazione delle politiche pubbliche regionali. Gestione degli asset di proprietà della regione, con particolare riferimento alle partecipazioni societarie e agli immobili con la finalità di: • favorire una efficace gestione del portafoglio delle partecipate regionali mediante la strutturazione ed attuazione di operazioni societarie straordinarie quali ad esempio, liquidazione, vendita, fusione, scissione, cessione di rami d'azienda; • valorizzare gli immobili regionali per favorirne l'impiego, da parte dell'amministrazione regionale o sue partecipate, a favore di attività produttive. ICT, sistema informativo e informatico regionale, con la finalità di: • sviluppo della società dell'informazione, dei media e della PA digitale • diffusione delle tecnologie dell'informazione e
---	---

- diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'innovazione tecnologica del settore pubblico e delle imprese
- superamento del digital divide sul territorio regionale
- realizzare piani di comunicazione istituzionale integrata dei settori strategici e dei programmi comunitari

La società può assumere le iniziative e compiere le attività strumentali e connesse alla realizzazione dello scopo sociale e al perseguimento delle finalità descritte.

La società potrà svolgere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive e qualunque atto che sia comunque collegato con l'oggetto sociale.

La società può altresì svolgere compiti di Centrale di committenza, con riferimento alle attività ricadenti nell'oggetto sociale.

Quale società finanziaria, Sviluppo Campania può svolgere, anche tramite proprie partecipate, le attività consistenti nella concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, ivi compreso ogni tipo di finanziamento connesso con operazioni di locazione finanziaria, acquisto di crediti, credito al consumo, credito ipotecario, prestiti su pegno.

Resta esclusa l'attività di rilascio di garanzie, la raccolta del risparmio presso il pubblico e ogni altra attività vietata dalla legge o subordinata a speciali autorizzazioni fino al rilascio delle autorizzazioni di volta in volta necessarie.

La società potrà, altresì, esercitare attività strumentali o connesse a quelle finanziarie quali quelle aventi carattere ausiliario, lo studio, la ricerca e l'analisi in materia economica e finanziaria, la gestione degli immobili ad uso funzionale, la gestione di servizi informatici o di elaborazione dati, la formazione e l'addestramento del personale, l'assistenza alle imprese in materia di struttura finanziaria, nonché quelle accessorie allo sviluppo dell'attività esercitata, l'attività di assunzione di partecipazioni.

Per il conseguimento dello scopo sociale, potrà infine acquistare, vendere, permutare, dare e prendere in affitto immobili ad uso funzionale, concedere ipoteche, avalli e fidejussioni, intrattenere rapporti bancari e compiere qualsiasi altra operazione di natura mobiliare ed immobiliare, finanziaria, assicurativa e commerciale, nonché compiere tutto quanto abbia attinenza, anche indiretta con lo scopo sociale e sia comunque ritenuta utile alla realizzazione del medesimo, effettuando di conseguenza tutti gli atti e

della comunicazione per l'innovazione tecnologica del settore pubblico e delle imprese

- superamento del digital divide sul territorio regionale
- realizzare piani di comunicazione istituzionale integrata dei settori strategici e dei programmi comunitari

La società può assumere le iniziative e compiere le attività strumentali e connesse alla realizzazione dello scopo sociale e al perseguimento delle finalità descritte.

La società potrà svolgere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive e qualunque atto che sia comunque collegato con l'oggetto sociale.

La società può altresì svolgere compiti di Centrale di committenza, con riferimento alle attività ricadenti nell'oggetto sociale.

Quale società finanziaria, Sviluppo Campania può svolgere, anche tramite proprie partecipate, le attività consistenti nella concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, ivi compreso ogni tipo di finanziamento connesso con operazioni di locazione finanziaria, acquisto di crediti, credito al consumo, credito ipotecario, prestiti su pegno.

Resta esclusa l'attività di rilascio di garanzie, la raccolta del risparmio presso il pubblico e ogni altra attività vietata dalla legge o subordinata a speciali autorizzazioni fino al rilascio delle autorizzazioni di volta in volta necessarie.

La società potrà, altresì, esercitare attività strumentali o connesse a quelle finanziarie quali quelle aventi carattere ausiliario, lo studio, la ricerca e l'analisi in materia economica e finanziaria, la gestione degli immobili ad uso funzionale, la gestione di servizi informatici o di elaborazione dati, la formazione e l'addestramento del personale, l'assistenza alle imprese in materia di struttura finanziaria, nonché quelle accessorie allo sviluppo dell'attività esercitata, l'attività di assunzione di partecipazioni.

Per il conseguimento dello scopo sociale, potrà infine acquistare, vendere, permutare, dare e prendere in affitto immobili ad uso funzionale, concedere ipoteche, avalli e fidejussioni, intrattenere rapporti bancari e compiere qualsiasi altra operazione di natura mobiliare ed immobiliare, finanziaria, assicurativa e commerciale, nonché compiere tutto quanto abbia attinenza, anche indiretta con lo scopo sociale e sia comunque ritenuta utile alla realizzazione del medesimo, effettuando di conseguenza tutti gli atti e concludendo tutte le operazioni contrattuali necessarie o utili alla realizzazione dei fini e

concludendo tutte le operazioni contrattuali necessarie o utili alla realizzazione dei fini e dell'attività della società. Le attività di cui all'oggetto sociale potranno essere affidate dall'Amministrazione Regionale, mediante apposite convenzioni, nel rispetto della vigente normativa sugli affidamenti alle società in house.	dell'attività della società. Le attività di cui all'oggetto sociale potranno essere affidate dall'Amministrazione Regionale, mediante apposite convenzioni, nel rispetto della vigente normativa sugli affidamenti alle società in house.
Articolo 25 - Composizione e nomina La società può essere amministrata, su decisione dell'assemblea in sede di nomina, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri. L'Amministratore unico e, in alternativa, i componenti del Consiglio di amministrazione sono nominati su proposta del Presidente della Regione Campania. L'organo di amministrazione dura in carica il periodo fissato dall'Assemblea e non potrà comunque superare i tre esercizi; quando la durata è fissata in esercizi, l'organo di amministrazione scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica. Gli amministratori sono rieleggibili. Qualora la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione e si dimetta o venga a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende cessato l'intero Consiglio di amministrazione; in tal caso, deve essere convocata urgentemente l'Assemblea a cura del Collegio Sindacale, il quale nel frattempo compie gli atti di ordinaria amministrazione.	Articolo 25 - Composizione e nomina La società può essere amministrata, su decisione dell'assemblea in sede di nomina, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri. L'Amministratore unico e, in alternativa, i componenti del Consiglio di amministrazione sono nominati su proposta del Presidente della Regione Campania. L'organo di amministrazione dura in carica il periodo fissato dall'Assemblea e non potrà comunque superare i tre esercizi; quando la durata è fissata in esercizi, l'organo di amministrazione scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica. Gli amministratori sono rieleggibili. Qualora la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione e si dimetta o venga a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende cessato l'intero Consiglio di amministrazione; in tal caso, deve essere convocata urgentemente l'Assemblea a cura del Collegio Sindacale, il quale nel frattempo compie gli atti di ordinaria amministrazione.